

Visita tecnica

Il 24 e 25 settembre si è svolta la tradizionale visita tecnica dell'Associazione che quest'anno ha avuto come meta la regione di Lucerna ed ha permesso a ca. 40 associati di visitare la sede della ditta GWF AG e un impianto dell'azienda distributrice EWL – «Energie Wasser Luzern». La GWF è una ditta svizzera ultracentenaria che occupa ca. 150 dipendenti, che sviluppa e produce sistemi di misurazione, lettura e di gestione dati, per l'energia, gas, calore e naturalmente l'acqua. Accanto a una presentazione dei loro prodotti, e con la visita dei loro stabilimenti, ci ha mostrato ad esempio la parte di calibrazione, assemblaggio, fino alla spedi-



un momento della visita a Lucerna

zione del prodotto finito. Le EWL, dopo avere brevemente illustrato il sistema di approvvigionamento, trattamento e di distribuzione di acqua potabile (produzione annuale media di ca. 10,5 mio m³) per la città di Lucerna, ci ha permesso di visitare la stazione di trattamento– serbatoio di Utenberg. Nella seconda gior-

nata, anch'essa baciata da un sole quasi primaverile, sulle rive del Lago dei 4 Cantoni, abbiamo potuto visitare la Glasi-Hergiswil, conosciuta e rinomata vetreria artigianale, la cui fondazione risale all'ormai lontano 1817.

Massimo Biaggio

Cosa ci insegna Le Locle?

A fine luglio 2015 Le Locle ha dovuto affrontare un importante inquinamento della rete dell'acqua potabile. L'inquinamento è stato causato da un riflusso di acque contaminate attraverso il troppopieno di un serbatoio a valle dell'impianto di trattamento dell'acquedotto. Le forti piogge hanno intasato la rete delle acque reflue, che ha scaricato a sua volta in acque chiare collegate al troppopieno. Un'ondata del liquido ha superato la clappa anti-roditori, immettendo 3000 litri di acque infette nella rete dell'acqua potabile. Vista la gravità dell'inquinamento e la difficoltà nell'identificarne la causa, analizziamo l'evento con il nostro Chimico Cantonale Marco Jermini, che ha seguito il caso assieme al suo omologo neocastellano e ai responsabili della AAP locale.

Che insegnamenti possono trarre le nostre AAP dai fatti di Le Locle di quest'estate?

Innanzitutto la tempestività nella comunicazione della prescrizione di bollire l'acqua ha mitigato l'impatto sulla popolazione. Prima ancora di investigare sulle cause di un inquinamento è fondamentale preoccuparsi della salute delle persone. In quanto alle cause, i potenziali collegamenti, spesso ignoti, tra la rete dello

smaltimento delle acque e la rete dell'approvvigionamento idrico possono portare ad eventi drammatici. Invitiamo quindi i comuni (anche nelle forme consorziate) e le AAP a collaborare attivamente alla ricerca di eventuali punti deboli e di prevedere misure adeguate per evitare reflussi o collegamenti tra le due reti.

L'idea di appoggiarsi alla grande distribuzione alimentare per rifornire la popolazione di acqua in bottiglia si è dimostrata efficace. Spesso con un po' di creatività abbiamo a portata di mano soluzioni vincenti.

I tempi richiesti dai metodi tradizionali di analisi restano uno dei talloni d'Achille del sistema. Cosa possiamo fare?

Per la chimica potrebbe essere interessante, visto come l'antropizzazione dei fondovalle influenza sempre più manifestamente la falda, prelevare un campione di acqua ogni quindici giorni e conservarlo per una eventuale analisi retrospettiva. Per la microbiologia i laboratori cantonali, l'EAWAG e l'Ufficio federale per la sicurezza alimentare, stanno valutando le potenzialità della citometria di flusso come eventuale futuro metodo rapido di analisi.

Raffaele Domeniconi

Inquinamento a Le Locle: i fatti

Mercoledì 22 luglio 2015

ore 19:00
 Nubifragio si abbatte sulla regione (75 mm in 45 minuti)

Sabato 25 luglio

ore 10:40
 Segnalazioni al medico cantonale da parte di ospedale e medico di picchetto (decine di casi di diarrea e vomito)

ore 12:00
 Formazione di una cellula di crisi

ore 14:40
 2 casi positivi a Norovirus

ore 15:15
 Sospetto di contaminazione dell'acqua potabile

ore 16:00
 Decisione di diffondere la prescrizione di bollire l'acqua

Domenica 26 luglio

ore 11:00
 1 campione positivo a E. Coli (decine di UFC)

ore 12:00
 Decisione di spurgare la rete

ore 14:00 (fino alle 20:00)
 Spurgo e clorazione dell'acqua

ore 22:00
 Ultimi arrivi al pronto soccorso

27 luglio

Conferenza stampa

28-31 luglio

Ricerca delle cause

31 luglio 2015

Scoperta e comunicazione della causa dell'inquinamento